



PROVINCIA DI FROSINONE

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO BONIFICHE E RIFIUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2207 DEL 05/07/2018

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: SECONDINI TOMMASO MICHELE

REDATTORE: MATTONE SIMONA

OGGETTO: MESSA IN ESERCIZIO DEL II LOTTO FUNZIONALE CON VARIANTE NON SOSTANZIALE DEL PROGETTO APPROVATO, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., CON DETERMINAZIONE N. 2013/1812 DEL 03/05/2013 PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI GESTIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI SUPINO (FR), IN VIA PONTE LA STANZIA SNC – SOCIETÀ VETRECO S.R.L.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto del Presidente della Provincia di Frosinone n. 105/2017 del 03/08/2017 avente ad oggetto “*Articolazione strutturale dell’ente. Decreto Presidenziale n. 31 del 02.03.2017. Modifiche*”;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Frosinone n.106 del 03/08/2017 “*Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019. Dec. Presidenziale n. 84 del 30.06.2017. Attuazione*” con cui è stato conferito, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 84 del 30.06.2017, all'Ing. Tommaso Michele Secondini l'incarico dirigenziale di direzione di settori tecnici, mediante contratto a tempo determinato di n. 1 posto di dirigente settori tecnici, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 11 della legge n. 114/2014;

PREMESSO CHE

- la Provincia di Frosinone, con Determinazione n. 1812 del 03/05/2013 ha approvato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98, il progetto presentato dalla Vetreco S.r.l., per un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Supino (FR), via Ponte della Stanzia snc;
- la Società Vetreco S.r.l. con sede legale ed operativa nel Comune di Supino (FR), in Via Morolense km 5+500, località Ponte della Stanzia, ha presentato comunicazione di messa in esercizio del II lotto con variante non sostanziale, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 14368 del 28/02/2018, costituita da:
 - Relazione tecnica a firma dell'Ing. Cristiano Di Cosimo;
 - Planimetria generale fabbricati, impianti e piazzali;
 - Flow sheet complessivo impianto preselezione e selezione aggiornamento n°13 (febbraio 2018)

per l'impianto di gestione di rifiuti non pericolosi suddetto;

- con nota prot. n. 25346 del 23/04/2018, questo Ente ha comunicato l'avvio del procedimento ed indetto, ai sensi della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016, Conferenza dei Servizi Semplificata in modalità asincrona;
- con nota prot. n. 344113 del 16/05/2018, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 30182 del 16/05/2018, Arpa Lazio – Sezione di Frosinone (di seguito, *Arpa*) ha trasmesso la Relazione tecnica contenente *valutazioni volte a fornire un contributo di carattere generale*;
- con nota prot. n. 30721 del 18/05/2018 questo Ente ha chiesto alla società Vetreco S.r.l. di fornire chiarimenti in merito a quanto osservato da Arpa con nota prot. n. 344113 del 16/05/2018, comunicando, contestualmente, la sospensione del procedimento amministrativo di competenza;
- in riscontro alla predetta nota la Società ha trasmesso la documentazione integrativa acquisita al protocollo dell'Ente al n. 32734 del 29/05/2018;

- questo Ente, con nota protocollo n. 34476 del 05/06/2018 ha comunicato il riavvio del procedimento e l'indizione, ai sensi della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016, della Conferenza dei Servizi Semplificata in modalità asincrona;

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione n. A01458 del 29/02/2012, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 28315 del 12/03/2012, l'Area V.I.A. e V.A.S. della Regione Lazio ha espresso *giudizio favorevole di compatibilità ambientale* sul progetto presentato dalla società Vetreco S.r.l. per un *impianto per il recupero e la valorizzazione del vetro e dei rifiuti non pericolosi* nel Comune di Supino (FR), il località Ponte La Stanzia;
- con Determinazione n.1812/2013 del 03/05/2013 la Provincia di Frosinone ha autorizzato la società, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, a *svolgere le attività di stoccaggio (messa in riserva [R13]) e di trattamento (riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche [R5]) per una quantità massima di rifiuti non pericolosi gestibili (in entrata) pari a 400.000,00 t/anno. L'entrata in esercizio dell'impianto effettuata per i due steps quantitativi suddivisi in due lotti, previsti dal progetto:il primo lotto con capacità di lavorazione massima di 200.000,00 t/anno corrispondenti a 800t/g ed il secondo lotto prevede un aumento di capacità produttiva per ulteriori 200.000,00 t/anno e 800t/g;*

come riportato nella tabella seguente:

| Codice CER (all. D parte IV del D.Lgs. 152/06) | | Operazioni di gestione (all.C parte IV D.Lgs. 152/06) | Quantità di rifiuto in ingresso | |
|---|--|--|---|---------------------------|
| | | | Quantità per operazioni e di gestione (t/anno) | Quantità massima (t/anno) |
| I ° LOTTO | | | | |
| 15010 7 | Imballaggi in vetro | R13-R5 | 180.000 (di cui max. 40.000 per il CER 191205) | 180.000 |
| 20010 2 | Vetro | R13-R5 | | |
| 19120 5 | Vetro | R13-R5 | | |
| 10111 2 | Rifiuti di vetri diversi da quelli di cui alla voce 101111 | R13 | 3.000 | 20.000 |
| 16102 0 | Vetro | R13 | 12.000 | |
| 17020 2 | Vetro | R13 | 5.000 | |
| II ° LOTTO | | | | |
| 15010 7 | Imballaggi in vetro | R13-R5 | 160.000 | 200.000 |
| 19120 5 | Vetro | R13-R5 | | |
| 20010 2 | Vetro | R13-R5 | 40.000 | |

CONSIDERATO CHE

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191 - Fax: 0775.858157

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- con nota prot. n. 114427 del 14/11/2016, l'Ufficio Rifiuti del Settore Ambiente della Provincia di Frosinone ha rilasciato nulla-osta all'istanza di *nulla osta di modifica variante non sostanziale* per l'aumento della quantità di rifiuto in ingresso a 220.000 t/anno trasmessa dalla società in data 05/10/2016;
- con nota prot. n. 57816 del 31/07/2017, l'Ufficio Rifiuti del Settore Ambiente della Provincia di Frosinone ha rilasciato nulla-osta all'istanza di *nulla osta di modifica variante non sostanziale* trasmessa dalla società in data 10/07/2017 per:
 - *l'inserimento del codice CER 150106 – imballaggi in materiale misto; classificazione data dal consorzio CO.RE.VE. per imballaggi di vetro provenienti dalla R.D. congiunta vetro metalli, c.d. multi materiali;*
 - *frazioni gestite in R13, limite massimo totale di 2.500,00 t/anno senza alcuna limitazione parziale dei singoli CER;*
 - *possibilità di re immettere nel ciclo produttivo il materiale proveniente dalla manutenzione ordinaria dell'impianto;*

PRESO ATTO

di quanto comunicato dalla società Vetreco S.r.l. nella documentazione allegata all'istanza con *relazione tecnica di comunicazione di messa in esercizio del II lotto* datata 28.02.2018, che al punto n. 6) della pagina 5/8 recita *“per quanto attiene il solo parametro NO_x dei camini asserviti ad impianti di essiccazione (E2 e E3) si evidenzia la necessità di rettificare il refuso presente nell'attuale Determinazione autorizzativa, relativamente al valore di riferimento dell'O₂, erroneamente indicato al 3% e non al 17%, come invece previsto per gli impianti di essiccazione nella parte V, Allegato I, Parte III, punto 2 del D.Lgs. 152/06”;*

VISTA l'istruttoria curata dal Servizio Bonifiche e Rifiuti della Provincia di Frosinone;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- di fonte comunitaria:
 - Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 - *relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;*
- di fonte nazionale:
 - D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 - *Norme in materia ambientale* ed, in particolare, la parte quarta, *Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;*
- di fonte regionale:
 - L.R. n. 27 del 09 luglio 1998 - *Disciplina regionale della gestione dei rifiuti;*
 - D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 - *Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98;*
 - D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 - *Approvazione del documento tecnico criteri generali riguardanti la presentazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005. Revoca D.G.R. n. 4100/99;*
 - D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 - *Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione*

delle garanzie finanziarie con seguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005;

- D.G.R. n. 540 del 20 luglio 2009 - *Modifica D.G.R. n. 239 del 17/04/2009 – Prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti;*
- D.G.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 - *Approvazione del piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27;*
- D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2012 - *Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera del riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio;*

DETERMINA

- a) Acconsentire alla messa in esercizio del II lotto funzionale con variante non sostanziale dell'impianto della Società Vetreco S.r.l. ubicato nel Comune di Supino (FR), Via Ponte della Stanza snc, già autorizzato dalla Provincia di Frosinone con Determinazione Dirigenziale n. 2013/1812 del 03/05/2013.
- b) Autorizzare la Società Vetreco S.r.l., ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e dell'art.15 della L.R. 27/98, alla realizzazione delle opere previste per la messa in esercizio del II lotto del progetto approvato, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia edilizia, ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza e garantendo l'esclusione di conseguenze nocive o pericolose per la salute dei cittadini, dei lavoratori e dell'ambiente.
- c) Si raccomanda alla Società, in merito alle emissioni in atmosfera, il rigoroso rispetto di quanto prescritto dall'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1812/2013 del 03/05/2013.
- d) L'esercizio dell'impianto di gestione dei rifiuti è subordinato alla presentazione da parte della società, entro il termine di un anno decorrente dalla notifica del presente provvedimento, pena la decadenza dell'autorizzazione, del Collaudo finale delle opere redatto da tecnico abilitato e corredato della seguente documentazione:
 - 1. Relazione tecnica contenente la stima o il calcolo delle emissioni diffuse derivanti dallo stabilimento, espresso come flusso di massa di ciascun inquinante presente, descrivendo il procedimento di stima/calcolo utilizzato per ottenere i quantitativi. Se la stima è effettuata a partire da misure effettuate in ambiente di lavoro, è necessario allegare i relativi certificati analitici ed una planimetria nella quale siano indicati i punti di campionamento;
 - 2. planimetria aggiornata con il *post-operam* relativo alle opere realizzate per la messa in esercizio del II LOTTO;
 - 3. schede tecniche complete dei dati di targa dei macchinari inseriti al fine della messa in esercizio del II LOTTO.
- e) La società dovrà presentare, prima della messa in esercizio del II lotto funzionale, idonea documentazione attestante l'eventuale adeguamento delle garanzie finanziarie, calcolate nel rispetto delle modalità previste dalla D.G.R. Lazio n. 239/2009, come modificata dalla D.G.R.

Lazio n. 540/2009.

- f) A seguito della trasmissione della documentazione di collaudo e delle garanzie finanziarie suddette, questa Provincia provvederà a trasmettere, entro trenta giorni, la presa d'atto del collaudo, che si riterrà comunque rilasciata con il decorso del predetto termine.
- g) La Società è tenuta al rispetto delle prescrizioni indicate dall'Area V.I.A. e V.A.S. della Regione Lazio con Determinazione n. A01458 del 29/02/2012, nonché delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Frosinone con Determinazione Dirigenziale n. 2013/1812 del 03/05/2013.
- h) La messa in esercizio del II lotto dell'impianto della società Vetreco S.r.l., ubicato nel Comune di Supino (FR) in Via Ponte della Stanza snc, prevede il raggiungimento dei quantitativi di rifiuti di seguito riportati:

| Codice CER (all. D parte IV del D.Lgs. 152/06) | | Operazioni di gestione (all.C parte IV D.Lgs. 152/06) | Quantità di rifiuto in ingresso | |
|---|---|--|--|---------------------------|
| | | | Quantità per operazioni e di gestione (t/anno) | Quantità massima (t/anno) |
| I ° + II° LOTTO | | | | |
| 15010 6 | Imballaggi di materiali misti | R13-R12-R5 | 391.000 | 391.000 |
| 15010 7 | Imballaggi in vetro | R13-R12-R5 | | |
| 20010 2 | Vetro | R13-R12-R5 | | |
| 19120 5 | Vetro | R13-R12-R5 | | |
| 10111 2 | Rifiuti di vetri diversi da quelli di cui alla voce 101111* | R13 | 9.000 | 9.000 |
| 16102 0 | Vetro | R13 | | |
| 17020 2 | Vetro | R13 | | |

prevedendo le seguenti strutture di stoccaggio dei rifiuti I + II LOTTO:

| Area | Superficie e caratteristiche dell'area | Operazione di gestione | Ton | CER | Descrizione del Rifiuto | Tipi di contenitori |
|------|---|------------------------|--------|--------|-----------------------------|---|
| 1 | Pavimentazione cemento industriale area | R13-R12-R5 | 51.000 | 150106 | Imballaggi in più materiali | Area di stoccaggio materiale proveniente da |
| | | | | 150107 | Imballaggi in vetro | |

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191 - Fax: 0775.858157

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

| | | | | | | |
|---|--|-----|-------|--------|--|---|
| | scoperta | | | 191205 | Vetro | raccolta differenziata (finale circa 8.500mq) |
| | | | | 200102 | Vetro | |
| 2 | Pavimentazione cemento industriale cm 20 area scoperta | R13 | 1.000 | 101112 | Rifiuti di vetro diversi da quelli alla voce 101111* | Box 500 mq – Area stoccaggio rifiuti vetro |
| | | | | 161020 | Vetro | |
| | | | | 170204 | vetro | |

i) Il raggiungimento della capacità produttiva massima, pari a 400.000 t/anno è subordinato, a pena di decadenza del presente provvedimento, alla realizzazione, entro il termine di un anno, dell'ulteriore porzione di piazzale adibito allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, per una dimensione complessiva dell'area pari a 8.500,00 mq.

j) Nelle more della realizzazione delle opere di cui sopra, la Società è autorizzata a stoccare sull'area pavimentata già esistente una quantità di rifiuti in ingresso gestibile *“in virtù dell'aumento delle ore di marcia degli impianti ed in virtù del potenziamento della capacità specifica dell'impianto attraverso l'installazione di ulteriori macchinari o in virtù di entrambi”*.

Si sottolinea che lo stoccaggio dei rifiuti nella predetta area dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni indicate dalla Determinazione n. A01458 del 29/02/2012 emessa dall'Area V.I.A. e V.A.S. della Regione Lazio e dalla Determinazione Dirigenziale n. 1812 del 03/05/2013 rilasciata dalla Provincia di Frosinone, in merito all'altezza e alla volumetrie del cumulo di rifiuti in ingresso.

Si evidenzia che il presente provvedimento potrà essere oggetto di revoca o modifica ove risulti che dall'attività esercitata derivi danno o pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente ovvero nei casi di accertata violazione delle prescrizioni riportate nel presente atto, nonché delle norme vigenti in materia.

k) Il presente provvedimento, da considerarsi integrativo della Determinazione Dirigenziale n. 1812 del 03/05/2013, rilasciata dalla Provincia di Frosinone in favore della società Vetreco S.r.l., non modifica il periodo di validità ivi indicato.

l) Prescrivere alla società le seguenti condizioni:

1. La Società dovrà documentare il possesso dei macchinari da utilizzare per l'attività e trasmettere, inoltre, le schede di manutenzione degli stessi macchinari.
2. Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
3. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi.
4. Devono essere adottate tutte le cautele atte ad impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e di polveri.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assenti, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari

allo svolgimento della attività autorizzata.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Vetreco S.r.l. e trasmesso alla Regione Lazio, al Comune di Supino (FR), all'Arpa Lazio, all'ISPRA Servizio Rifiuti e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene trasmesso al Segretario Generale, che ne cura la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Frosinone, 05/07/2018

Documento firmato digitalmente da

SECONDINI TOMMASO MICHELE